

Fortezza, 28 Maggio 2021  
Prot. ISA/U/21/00612/AF/SG/AE/df

Spett.le  
**Provincia Autonoma di Bolzano**  
**Agenzia per l'Ambiente**  
Ufficio Valutazioni Ambientali  
Palazzo 9, Via Amba Alagi 35  
39100 Bolzano (BZ)  
**PEC:** [uvp.via@pec.prov.bz.it](mailto:uvp.via@pec.prov.bz.it)

Spett.le  
**Provincia Autonoma di Bolzano**  
**Agenzia per l'Ambiente**  
Ufficio Gestione Rifiuti  
Palazzo 9, Via Amba Alagi 35  
39100 Bolzano (BZ)  
**PEC:** [abfallwirtschaft.gestionerifiuti@pec.prov.bz.it](mailto:abfallwirtschaft.gestionerifiuti@pec.prov.bz.it)

e p.c.  
Spett.le  
**Osservatorio per la realizzazione della Galleria  
di Base del Brennero**  
Dott. Martin Ausserdorfer  
e-mail: [ma@infobbt.eu](mailto:ma@infobbt.eu)

Spett.le  
**BBT SE – Galleria di Base del Brennero**  
Piazza Stazione, 3  
39045 Fortezza (BZ)  
c.a. Responsabile del Procedimento  
Ing. Alessandro Marottoli  
**PEC:** [bbt\\_fz@pec.brennercom.net](mailto:bbt_fz@pec.brennercom.net)

Spett.le  
**Direttore dei Lavori**  
Ing. Bernardo Carta  
c/o RTI Italferr – HBPM Ingegneri –  
Pini Swiss Engineers  
Via Alfred Ammon, 29 (c/o) HBPM Ingegneri  
39042 Bressanone (BZ)  
**PEC:** [dl\\_isarco.italferr@legalmail.it](mailto:dl_isarco.italferr@legalmail.it)

Spett.le  
**WeBuild S.p.A.**  
Via dei Missaglia, 97  
20142 Milano (MI)



**OGGETTO: Potenziamento asse ferroviario Monaco – Verona/Galleria di Base del Brennero  
Contratto B0115 “Sottoattraversamento Isarco”**

Rif. Legge Provinciale n°17 del 13/10/2017

Richiesta di autorizzazione all'utilizzo di Materie Prime Seconde nell'ambito del  
rimodellamento morfologico dell'area di dismissione della ferrovia storica del Brennero  
(WBS: RIT)

Il sottoscritto Andrea Fossati, in qualità di Procuratore Speciale della ditta Isarco S.c.a r.l., con sede legale ed amministrativa in Località Prà di Sopra s.n.c. nel Comune di Fortezza (BZ), Partita Iva e Codice Fiscale 02853410211, esecutrice dei Lavori in oggetto, chiede l'autorizzazione all'utilizzo, nei riempimenti per rimodellamento morfologico dell'area della ferrovia storica (WBS: RIT), di Materie Prime Seconde derivanti da rifiuto con codice EER 170504, come da Relazione Tecnica allegata (cod. 02-H71-KP-004-13-03-006.00-B0115-22222-RT5-00).

Premesso che l'impiego delle Materie Prime Seconde è già previsto nell'ambito del PUT e del Progetto approvato per il rimodellamento morfologico, limitatamente al ritombamento di parti d'opera confinate quali pozzi e gallerie artificiali, si intende ora proporre l'impiego delle Materie Prime Seconde anche nell'ambito del rimodellamento morfologico dell'area di dismissione della vecchia ferrovia storica del Brennero (WBS: RIT) da restituire a prato, in quanto tali materiali sono risultati, sia sotto il profilo tecnico che ambientale, del tutto equivalenti alle Terre e Rocce da Scavo (sottoprodotti).

Si rammenta, infatti, che il Progetto approvato prevede, per il rimodellamento in questione, l'utilizzo di Terre e Rocce da Scavo contenenti materiali di origine antropica in percentuale entro i limiti fissati dall'ufficio gestione rifiuti dell'Agenzia Provinciale per l'Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano. Con la presente proposta, si intende reimpiegare in tale ambito le Materie Prime Seconde che, alla luce delle verifiche condotte, hanno dimostrato proprietà analoghe ai materiali previsti da progetto e, nell'intento di apportare un contributo migliorativo al progetto originario, come meglio descritto nell'elaborato grafico cod. 02-H71-KP-004-13-03-113.00-B0115-21832-1A7-01, Allegato 8 alla Relazione Tecnica, si propone inoltre di introdurre nella stratigrafia di progetto, al di sotto del già previsto strato superficiale di terreno vegetale, un ulteriore strato intermedio di Terre e Rocce da Scavo sostanzialmente prive di materiale antropico, per uno spessore di circa 50 cm, al di sotto del quale realizzare il riempimento con Materie Prime Seconde.

Si voglia inoltre considerare che la soluzione proposta, oltre a rientrare in un processo di sostenibilità che valorizza il rifiuto prodotto e favorisce il suo recupero in luoghi prossimi a quelli di produzione, in un'ottica di economia circolare, non determina impatti negativi e significativi o variazioni delle opere in progetto, e pertanto si ritiene non abbia carattere di sostanzialità, né, ancor prima, costituisca modifica che possa incidere sulle valutazioni formulate in sede di approvazione degli interventi e di Valutazione di Impatto Ambientale degli stessi.

Distinti saluti.

**ISARCO S.C.A R.L.**

Il Project Manager  
Ing. Andrea Fossati



All.to: c.s.d.

